

DETERMINA A CONTRARRE IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "codice dei beni culturali e del paesaggioai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e, in particolare, il Capo II intitolato "Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale", registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTOil D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (Guri n. 16 del 21/01/2020);

VISTO il D. L. 1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 6 comma 1 che recita II "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO il Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici"), le "Linee Guida" ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante "Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori o superiori a € 40.000" in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati, nonché la Circolare n. 33/2019 della Direzione Generale Musei;

VISTO l'articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023 in tema di Trasparenza dei contratti pubblici;





VISTO l'art. 17 del decreto legislativo n. 36/2023, laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.P.C.M. del 30.05.2022, registrato dalla Corte dei Conti il 27.06.2022 al n. 1771 che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia al sottoscritto;

VISTA l'approvazione del bilancio di previsione 2024 delle Gallerie dell'Accademia con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 15 dicembre 2023;

VISTA l'approvazione della 1^a variazione al bilancio di previsione 2024 delle Gallerie dell'Accademia con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23 aprile 2024;

VISTA l'approvazione della 2ª variazione al bilancio di previsione 2024 delle Gallerie dell'Accademia con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 3 ottobre 2024;

VISTA la relazione del 10.10.2024 dell'arch. Elena Azzolin in cui si espone la necessità di acquistare delle forniture illuminotecniche integrative (binari e faretti) compatibili con l'impianto di illuminazione esistente per le sale XIII e XVIa delle Gallerie dell'Accademia;

PRESO ATTO che le Specifiche Tecniche redatte dall'Ufficio Tecnico in data 10.10.2024 hanno dettagliato la fornitura presso la sede delle Gallerie dell'Accademia, valutandone il costo in € 633,12 di cui € 18,99 (pari al 3%) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, assoggettati a IVA del 22% per un totale di € 722,61;

CONSIDERATO che la menzionata relazione propone di avvalersi della ditta ERCO Illuminazione S.r.l., P.Iva 09337870159, sita in Edificio Sedici, Viale Sarca 336/F, 20126 Milano (MI), che produce materiale illuminotecnico compatibile con l'impianto esistente, garantendo la tempestività di intervento;

TENUTO CONTO dei principi di economicità, efficacia, urgenza, proporzionalità, rotazione e dell'importo e della natura specialistica richiesta, considerato che l'importo consente un affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023:

VERIFICATO che l'importo della fornitura per un totale di € 772,61 trova capienza nel Capitolo di spesa n. 2.1.2.001 articolo 2.02.01.05.999/A "Acquisizione di attrezzature n.a.c." di competenza finanziaria 2024;

DETERMINA

di dichiarare e fare proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di materiale illuminotecnico così come descritto nelle Specifiche Tecniche del 10.10.2024 doc. Giada n. 117850367, previo ribasso sull'importo di € 633,12





da cui sono esclusi € 18,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, tramite e previa Trattativa Diretta in Mepa con la ditta ERCO Illuminazione S.r.l., P.Iva 09337870159, Edificio Sedici, Viale Sarca 336/F, 20126 Milano (MI);

di stabilire che l'affidamento sia effettuato applicando il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50, comma 4 e dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023;

di precisare che il fine di interesse pubblico che si intende perseguire con il provvedimento è rappresentato dalla valorizzazione delle collezioni e dall'incremento della fruizione da parte del pubblico;

di quantificare il valore massimo presunto dell'affidamento in € 722,61 imputati nel Capitolo di spesa 2.1.2.001 articolo 2.02.01.05.999/A "Acquisizione di attrezzature n.a.c." di competenza finanziaria 2024;

di stabilire, trattandosi di Affidamento mediante MEPA di CONSIP S.p.A. di ritenere sufficiente l'abilitazione conseguita dal prestatore al Bando Forniture, fatta comunque salva l'opportunità di effettuare verifiche sull'assenza delle cause di esclusione fissate dall'art. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

di individuare e approvare quali clausole negoziali della fornitura da acquistare quelle riportate nelle Specifiche tecniche allegate, precisando che la ditta affidataria ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 è tenuta al rilascio della garanzia fideiussoria definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale per l'esecuzione del contratto:

di confermare l'Arch. Elena Azzolin quale Responsabile Unico del Progetto ("RUP") ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 che:

- Verificherà la possibilità di affidare i lavori tramite TD in Mepa nel bando Forniture Categoria "Beni – Materiale elettrico", con CPV 31680000-6 "Apparecchi e accessori elettrici"
- curerà la fase di Trattativa Diretta in Mepa, perfezionamento del contratto e degli eventuali controlli preliminari, con il supporto del responsabile della fase di affidamento;
- curerà la fase di esecuzione del contratto, compresa la verifica di conformità e l'emissione del certificato di regolare esecuzione;

di nominare il dott. Stefano Goffredo, in qualità di punto ordinante sul portale <u>www.acquistinretepa.it</u> per le Gallerie dell'Accademia di Venezia, responsabile della fase di affidamento sul MePA;

di precisare che si procederà alla liquidazione della FORNITURA affidata su presentazione di regolari fatture elettroniche e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, della fornitura effettuata con quanto pattuito;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e sul Portale Amministrazione Trasparenza (PAT) del Ministero.

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia Dott. Giulio Manieri Elia



O = Ministero della cultura C = IT Data e ora della firma: 16/10/2024 16:14:13

MINISTERO
DELLA
CULTURA
GALLERIEDELL'ACCADEMIADIVENEZIA
Dorsoduro,1050,30123Venezia
t0415222247f0415212709
ga-ave@cultura.gov.it|ga-ave@pec.cultura.gov.it